

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . . 11
id. trimestre . . . 6
id. mese . . . 2
Estero anno . . . L. 82
id. semestre . . . 42
id. trimestre . . . 24
id. mese . . . 8
Le associazioni non disdette si
contano anno rinnovate.
Una copia in tutto il regno
a 10 centesimi.

I manoscritti non si ritirano
senza che l'editore ne sia
avvertito. Lettere pieghie non
affrancate si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga o spazio di riga ca. 20 — In
terza pagina sopra la firma (ne-
crologie — comunicati — disla-
razioni — ringraziamenti) cent. 40
dopo la firma del gerente cent. 30
in quarta pagina ca. 20
Per gli avvisi ripetuti si fanno
ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3 e 4 a pa-
gina per l'Italia e per l'Estero
si ricevono esclusivamente al-
l'ufficio Annunzi del CITTA-
DINO ITALIANO via della Po-
sta 16 Udine.

CONTRO BONACCI

L'onorevole Bonacci si dimostra poco disposto a favorire la legge villana, ma d'altra parte poi lavora di mano e di schiena per far passare la sua legge sulla precedenza dell'atto civile al Sacramento del Matrimonio.

Vincerà il Bonacci? — speriamo che no; anzi per vendicarsi, gli si sarà oppositore lo stesso Villa; e si dice che egli vorrà leggere alla Camera il seguente brano dell'insigne giuriconsulto Carrara:

«Il rovescio di idee del quale fu madre la rivoluzione francese è la genesi di tutte le catene che dorate sotto l'ipocrito nome di libertà ricingono adesso i cittadini d'Italia. La vita del cittadino italiano è condotta a tale che dal primo momento in cui nasce fino al giorno della morte, ed anche dopo la morte quando fatto cadavere è portato al sepolcro, inciampa sempre nel Procuratore del Re. Pochissimi sono gli atti della nostra vita che possono oggi consumarsi con animo tranquillo e senza sospetto che la mano del Procuratore del Re vi si intrometta. Rimangono piccoli portugi a compiere questa tela di schiavitù ed a renderla impermeabile. Ed ecco che con arti insidiose si studia ogni mezzo per chiudere anche questi portugi, sicché sia proprio completo il sacco di ferro nel quale si vuol chiudere tutta la vita del cittadino italiano. Rimangono immuni alcuni atti religiosi, ed ecco tutti gli sforzi convergere per diverse vie a questo obiettivo. Oggi non parlo che del matrimonio; degli altri ho detto altrove ed altrove dirò. Si è scritto a grandi parole nelle sale di Assise la legge è uguale per tutti, e si lotta per fare in guisa che non s'ia uguale giammai; ma sia invece uguale per tutti la schiavitù dell'arbitrio, che è nemico della legge, come il demonio di Dio. Si è gridato a squarciagola come programma delle libertà italiane libera Chiesa in libero Stato, ed ora si reca innanzi come un dogma la bestemmia di DUPONT WHITE che la libertà dei culti significa che tutti i culti siano soggetti alla polizia dello Stato. E si vedono giornali che credendosi ingenuamente liberali accogliere incautamente dichiarazioni contro il liberalismo vero propugnatrici di falso liberalismo. La torre di Babele comincia di qui. Sempre mistificazioni del povero popolo: sempre parole suonanti in un senso e fatti contrari. . . .

«Per ora i nemici d'ogni libertà non

si sono trovati d'accordo sull'argomento del matrimonio ecclesiastico. Concordi nel comune pensiero di sovrainporre anche all'altare il Procuratore del Re creando un nuovo delitto, per ora son divisi fra il progetto di punire il prete e di punire gli sposi. Ma siate pur certi che presto si metteranno d'accordo per punire gli uni e gli altri, (1) se il nostro Parlamento non pone un argine a questa balza, che dopo il pasto ha più fame che pria e che più vede piene zeppe le carceri di cittadini, più vorrebbe gettarne in quella voragine, finché nessun cittadino italiano possa giungere all'ora estrema senza aver fatto esperimento delle manopole e della prigione.

«Io dichiaro (valga quello che può la mia debole voce) che sarebbe una iniquità tanto la punizione del prete quanto la punizione degli sposi. Stimo mio dovere di professare pubblicamente questa opinione obbedendo ai principi ai quali ho uniformato costantemente ogni mio atto ed ogni mio detto fino dai primi anni della mia vita: lascio poi gli eventi ai voleri di Dio, fidente nel vecchio proverbio, che più la corda si tira, più presto si strappa. Quanti maggiori poteri si concedono all'idra che flagella l'Italia tanto più presto scoppierà la reazione; e tutte le teste dell'idra saranno recise: i un colpo solo coll'abolizione di un ufficio che passato dalla Magistratura al servizio del potere esecutivo, venne sostituendo l'autorità della forza all'autorità della ragione; ed è divenuto incompatibile con le libertà costituzionali concesse, garantite, e lealmente volute dal magnanimo Re.

(1) Pare che il Prof. Carrara, quando scrisse queste parole, fosse profeta!

FUORI I NOMI!

La Tribuna, che fu uno dei giornali più accaniti nel non volere l'inchiesta parlamentare, pubblica ora un articolo intitolato: *Il sospetto*. Essa si lagna perché vengano fuori da tutte le parti accuse contro ministri e deputati: e domanda che il Governo e l'autorità giudiziaria abbiano a chiudere la bocca ai diffamatori.

Certamente non è uno spettacolo decoroso quello cui assistiamo; ma di chi è la colpa di aver inaugurato questo regno dei sospetti?

La colpa è di coloro che, come Giolitti, come Crispi, come Rudini, come la Tribuna, non hanno voluto l'inchiesta Colajanni. Oggi, volere o non volere, l'inchiesta la fa il pubblico.

I tre arrestati hanno detto chiaramente a molti, che «i responsabili non sono loro», che furono costretti a sborsare del denaro che non avevano, che «altri li seguiranno in carcere».

Il pubblico non ha forse ragione di domandare chi sono i veri responsabili? Non ha diritto di sapere chi sono coloro che pescavano nelle casse delle Banche e che dovranno andare in carcere?

Fuori i nomi!
I corrotti vi sono; questo tutti lo sanno, perché nelle rivelazioni fin qui fatte vi è un'ombra che non si vuol penetrare: e tutti domandano che non si sacrifichino, in apparenza, due o tre capi emissari al posto dei colpevoli.

Fuori i nomi! ripetiamo; fuori i nomi dei ministri, dei deputati, dei giornalisti, di tutti gli uomini pubblici che hanno venduto o la parola d'appoggio o il silenzio compiacente o la coscienza, e che in qualsiasi modo han mancato al loro dovere.

Oggi il sospetto pesa su tutti: è necessario, è urgente farlo cessare. Fuori i nomi!

PEL GIUBILEO DEL PAPA

Monsignor Arcivescovo di Montreal (Canada) ha pubblicato una lunga e magnifica Lettera Pastorale sul Giubileo del Santo Padre.

Ne togliamo i seguenti brani:
«Allorché Leone XIII fu eletto al Soglio Pontificio, eravamo lungi dallo sperare di veder rinnovarsi nella sua persona quella grazia di longevità accordata ai suoi predecessori.

Già quasi settuagenario, di una costituzione delicata e logorata dai lavori di ogni genere, il successore di Pio IX lasciava intravedere alla Santa Sposa di Gesù Cristo nuovi dolori ed un futuro assai prossimo.

Ed ora, fra alcune settimane, il mondo cattolico celebrerà il sedicesimo anniversario della sua elezione alla Cattedra di S. Pietro e il cinquantesimo del giorno benedetto in cui ricevette, colla unzione santa che fa i Vescovi, la pienezza del Sacerdozio.

La Chiesa intiera ha troppo patito delle sofferenze di Leone XIII, delle sue tristezze e delle sue prove; essa ha troppo largamente partecipato alle splendide, efficaci opere compiute dalla sapienza personale, dal genio diplomatico, dalla fermezza tutta apostolica di questo incomparabile Pontefice, perché queste feste giubilari ci trovino freddi ed indifferenti.

Niuno può correre in esso senza farsi del male.

— Benissimo. Ormai è ora che diciate al giuri in quanto tempo avete percorso quella distanza, dalla casa della vedova Clemmens alla stazione di Monteith.

— Secondo il mio orologio vi ho impiegato centocinquante minuti.

L'avvocato Orcourt guardò verso il giuri, e ripeté: *Centocinquante minuti*. Quindi rivoltosi di nuovo al testimone, continuò:

— Eravate presente nell'aria quando i due periti hanno fatto la loro deposizione?

— No, signore.

— Sapete in quanto tempo essi hanno fatto quel cammino?

— Sì, signore: mi è stato detto che ho guadagnato su di loro cinque minuti.

— E che cosa avete risposto?

— Che cinque minuti erano pochi mentre ne abbisognavano quindici, rispose Hickory facendo ai due periti un grottesco inchino e dando un'occhiata espressiva a Byrd.

Quell'occhiata poteva essere tradotta così: «Come mai quest'uomo ha potuto sapere quello che io vi ho bisbigliato negli orecchi? E' egli un mago questo avvocato Orcourt?»

Hickory in quel momento aveva dimen-

La Commissione centrale esecutiva delle feste giubilari riceve da ogni parte del mondo cattolico le più consolanti notizie sui preparativi che dappertutto si fanno per celebrare solennemente le feste giubilari del Santo Padre.

Fra le notizie dai lontani paesi segnaliamo quelle pervenute dall'Egitto annuncianti l'invio di generose offerte a Leone XIII per parte dei fedeli di quella parte dell'Africa.

E' giunto a Roma, Monsignor Begin, Arcivescovo titolare di Cirene e Coadiutore di S. E. il Cardinale Taschereau, Arcivescovo di Quebec, per assistere al Giubileo Episcopale di Leone XIII.

Monsignor Begin è ospite al Seminario Canadiano ove sono pure alloggiati i quattro ecclesiastici che l'hanno accompagnato e cioè: Monsignor Gagnon, Archivista-segretario dell'Arcivescovato di Quebec; l'Abbate Raimondo Casgrain, Membro della Società reale del Canada; l'Abbate Renato Casgrain, Curato di Sillery, e l'Abate I. F. Dupuis, Professore di teologia al Collegio di Levis.

E' atteso in Roma nei primi dell'entrante mese di febbraio S. E. il Cardinale Richard, Arcivescovo di Parigi.

Verso la metà dello stesso mese vi si recherà anche Mons. Lagrange, Vescovo di Chartres.

UTILE AVVERTIMENTO AI GIOVANI

La liberale Italia del popolo di Milano scrive:

«La cosa è al punto, che ai giovani, i quali non sanno, bisogna dire: Quando sentite e declamare di patria, mettetevi in guardia.

«L'Italia è oggi moralmente debole perchè molti, che tenevano o tengono la bandiera tricolore in una mano, hanno od ebbero l'altra nelle tasche del prossimo. Se no, l'Italia sarebbe forte come Sansone.»

Tanlongo si è mostrato liberale

Leggiamo nella Squilla:

Il Parlamento parlando giorni or sono del Tanlongo scriveva:

«Si è mostrato sempre liberale. Egli diceva a tutti: io non sono clericale; sono religioso... D'altra parte fu grande ammiratore di Vittorio Emanuele e amico di

ticato che un avvocato che sente di guadagnare una causa è sempre, più o meno, un mago.

XXXIII

Terminato l'interrogatorio di Hickory, la continuazione del processo venne rimandata al giorno appresso, essendo già l'ora tarda.

Byrd approfittò dello scompiglio che si produsse nell'aula all'uscita del detenuto, per dare un'occhiata ai personaggi che erano maggiormente interessati nel processo.

Il primo ad essere esaminato fu naturalmente l'avvocato Orcourt. Ah! la causa andava veramente a gonfie vele per il grande avvocato! Si leggeva in tutta la sua persona qualche cosa che si avvicinava all'intuizione del prossimo trionfo. In quel mentre egli stava guardando Miss Dare, ed aveva sulle labbra un sorriso cosiffatto che Byrd ne rimase colpito in modo indimenticabile.

La seconda persona che Byrd prese a considerare fu Imogene. Ah, anch'essa cominciava ad aprire il cuore alla speranza! Oò si leggeva chiaramente nello sguardo brillante con cui essa accompagnava l'accusato, mentre questi si disponeva ad abbandonare l'aula.

(Continua.)

PROCESSO CURIOSO

— Ah, dunque avete fatto una parte della strada a cavallo?

— Sì, signore, e cavalcai finché non giunsi in vista della stazione.

— Perché smontaste allora?

— Perché mi era stato detto che l'imputato aveva camminato.

— Ma voi vi eravate già servito del cavallo, e perchè ciò?

— Perché nessuno ha detto ch'egli pure non si sia servito di un cavallo nel percorrere la strada maestra, almeno fino al punto da cui si vede la stazione di Monteith.

— Signor Hickory — disse l'avvocato severamente — siete forse in grado di provare che l'imputato abbia cavalcato su quella strada?

— No, signore.

Durante tutto questo interrogatorio, Byrd non aveva levato gli occhi dall'imputato, il quale non aveva dimostrato alcun interesse speciale per le domande di Orcourt. Ma all'ultima interrogazione, un sorriso disde-

gnoso era passato sulle sue labbra. Ciò bastava per impensierire Byrd; ma poiché le interrogazioni dell'avvocato continuavano a fioccare senza interruzione, il giovine detective non ebbe campo di formulare in parole le sue impressioni di quel momento.

— Signor Hickory, siete dunque convinto di aver impiegato tutta la vostra abilità di camminatore nel tragitto, che avete oggi percorso dalla casa della vedova Clemmens alla stazione di Monteith?

— No, signore — rispose l'interrogato lanciando una rapida occhiata a Byrd, il quale capiva che da quella risposta dipendeva in molta parte la decisione della causa.

— E perchè, di grazia, non avete impiegato tutta la vostra abilità? Forse per simpatia verso la difesa?

Questa ironica suggestione valse a scuotere il modo alquanto scherzoso usato da Hickory nelle sue risposte.

— Tutt'altro, signore: per simpatia verso l'accusa. Io temeva che la polizia avesse a perdere uno dei suoi più umili ma validi aiuti. In altre parole non volevo per niente rompermi il collo.

— E perchè temevate di rompervi il collo?

— Il sentiero è così ineguale, signore.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine

VOLETE LA SALUTE?



Liquore Stomacale Ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il genuino **FERRO-CHINA-BISLERI** porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una firma di francobollo con impresso una testa di leone in rosso e nero, e venduto dai farmacisti signori G. Comessatti, Bosero, Biasoli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonché presso tutti i principali droghieri, caffettieri, pasticci e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

LO SCIROPPO PAGLIANO

rinfrescativo e depurativo del sangue

del Prof. **ERNESTO PAGLIANO**

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa **ERNESTO PAGLIANO** in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista **Giacomo Comessatti**.

BALSAMO DEL CAPITANO G. B. SASIA

DI BOLOGNA

Premiato ai Concorsi Internazionali d'Igiene a Gand e Parigi 1889 con diploma e medaglie d'argento e d'oro essendo prodigioso.

Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nelle famiglie.

Di azione pronta e sicura nei casi seguenti: qualsiasi piaga, ferita, tagli, bruciature, nonché fistole, ulcers, flemmoni, vespai, scrofole, foruncoli, paterreci, scialiche, nevralgie, emorroidi.

Si raccomanda per i gonori e fessure ai piedi.

Prezzo L. 1.25 la scatola. — Marca depositata per legge. — Si spedisce franco di Posta in tutto il regno coll'aumento di centesimi 25 per una scatola — per più scatole centesimi 75.

Acconsenti la la vendita dal Ministero dell'Interno con suo dispaccio 16 Dicembre 1890

Esclusivo deposito per la Provincia di Udine in **Aemis** presso **LUIGI DAL NERO** farmacista.

In Udine città vendesi presso la farmacia **BLASIOLO**.



La chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.

La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di forza, di virilità e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flaconi da L. 7 - 1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 3.50

Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A UDINE presso i signori **LUIGI DAL NERO** Chimicisti — **PETROZZI FRATELLI** Profumieri — **FABRIS ANGELO** Farmacista. — **MINISINI FRANCESCO** medicinali — **CECCOLI ARISTODEMO**.

Deposito generale da **A. Migone e C.** via Torino 12 MILANO

Alle spedizioni peracco postale 23g. aggiungere cent. 80

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Specialità in libri per regali

Si vende presso la Libreria Patronato

Presso i signori **Benziger & Co.**, editori-tipografi in Einsiedeln (Svizzera), è comparso alla luce:



88 pagine in 4°, con più 94 di illustrazioni e ritratti originali nel testo, una superba cromolitografia rappresentante:

— LA SACRA FAMIGLIA —

L'almanacco tratta soggetti vari, istruttivi, edificatori, ed amari. Le illustrazioni ed immagini sono adorne, sono fatte con grande cura.

Distribuzione gratuita di 600 pregevolissime cromolitografie in gran formato.

Prezzo di vendita: cent. per copia.

In vendita presso: la Libreria Patronato Via della Posta N 16 Udine.

Si vende presso la Libreria Patronato

VOLETE UN BUON VINO?

Acquistate

Polvere Enantica

con pasta con acini di uva per preparare un buon vino di famiglia colorito e garantito igienico — Dose per 50 litri L. 2.20 per 100 litri L. 4, con relativa istruzione.

Udine — Tipografia Patronato

A vista d'Occhio



si distinguono i benefici effetti della Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda nelle persone deboli, denutrite, anemiche o convalescenti.

L'Emulsione Scott è raccomandata dai Principi Medici per la cura di tutte le malattie estenuanti degli adulti e dei bambini; è di sapore gradevole come il latte e di facile digestione. Le bottiglie della Emulsione Scott sono fasciate in carta satinata color «Salmon» (rosa pallido). Chiedere la genuina Emulsione Scott preparata dai chimici Scott e Bowne di New-York.

Emulsione Scott

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

DENTI BIANCHI

e sani coll'uso della rinomatissima **Polvere Dentifricia** dell'illustre comm. prof. **VANZETTI** specialità esclusiva del chimico-farmacista **CARLO TANTINI** di Verona.

Rende ai denti la bellezza dell'avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Essa è composta di sostanze che non possono arrecare il benché minimo danno allo smalto dei denti essendo la sua base il magistero di calcio purissimo presente preparato coll'aggiunta di scelti Oli essenziali eminentemente antisettici.

Lire **UNA** la scatola e istruzione.

Esigere la vera **Vanzetti Tantini** — Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

NB. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a **C. Tantini** di Verona col solo aumento di 60 centesimi per qualunque numero di scatole.

Deposito generale in **VERONA** nella Farmacia **Tantini** alla **Gabbia d'Oro** piazza Erbe N. 2.

In **UDINE** farmacie **Gerolami, Bosero, Minisini** e profumeria **Petrozzi** e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

SPECIALITÀ IN LIBRI PER REGALI

LIBRI DI DEVOZIONE

al massimo buon prezzo

Giardino di devozione. — Manuale per ben disporsi ai S. S. Sacramenti della confessione e comunione e per ascoltare la S. Messa col vespero della domenica e tutte le preghiere per il buon cristiano. Vol. di pag. 156, leg. in carta gelatinata con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, la copia Cent. 15.

Id. legatura in mezza pelle, con titolo ed impressioni in oro sul dorso, la copia cent. 18.

Via del paradiso coll'aggiunta delle preghiere per la S. Messa, confessione e comunione vespero delle domeniche.

Via (lucis con le 14 vignette a pag. intera. Vol. di pag. 211 legatura in carta con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, la copia Cent. 17.

Id. legatura in mezza pelle, con titolo e impressioni in oro sul dorso, la copia Cent. 23.

Id. legatura in tutta tela, con titolo oro sul dorso e impressione a secco, la copia cent. 25.

Riceverà una copia per campione di tutti i suddetti libri, edizioni Patronato, franchi di porto, chi manda una cartolina vaglia di L. 1.25, alla Libreria Patronato via della Posta, 16, Udine.

Biglietti da visita

(40 caratteri a scelta 40)

100 in cartoncino Bristol leggero, L. 1. — 100

id. id. o Matù greve, L. 1.20 — 100 id. id.

formato speciale piccoli e 100 buste, L. 1.70 —

100 id. id. id., L. 2. — 100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 buste, L. 3.00 — 100 id.

id. con labbro dorato più grandi, comprese 100 buste, L. 4. — 100 colorati con fiori e figure comprese 100 buste, L. 2.00.

Dingere le domande all. **Cromotipografia Patronato**, via della Posta, 16, UDINE.